### COMUNE DI TERNI

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Ufficio Benessere degli Animali – Gestione Canili Municipali

# **ALLEGATO n. 1 di PROGETTO:**

ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI TRE ANNI DA STIPULARE CON PIU' OPERATORI ECONOMIOCI PER LA FORNITURA DI ALIMENTI PER CANI DETENUTI NEL CANILE RIFUGIO DI COLLELUNA

#### DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

L'alimentazione tipo dei cani ospitati presso il Canile Rifugio Municipale di Colleluna si basa sulla quantità di 63 sacchi da 20 kg di mangime per un totale di 1.260 kg alla settimana. Insieme al mangime si utilizzano nr. 432 barattoli di bocconi di carne o pesce da 1250 gr cad. per un totale di 540 kg alla settimana. Si consumano inoltre n. 48 salcicciotti da 0,800 kg alla settimana per un totale di 38,40 kg che vengono utilizzati per la somministrazione delle terapie.

I dati medi complessivi di approvvigionamento del cibo sono i seguenti: 5.040 kg di mangime al mese; 2.160 kg di bocconcini al mese; 153,60 kg di salsicciotti al mese. I dati riferiti ad un anno di forniture sono i seguenti: kg 60.480,00 di mangime; kg 25.920 di bocconcini; kg 1.843,23 di salsicciotti.

Le quantità indicate possono essere soggette a variazione in base al numero degli animali che vengono detenuti nel canile ma anche in relazione alla taglia, il peso, l'età degli animali e le loro patologie.

Le caratteristiche tipo del mangime oggetto di fornitura in appalto sono stati definiti con il direttore sanitario del Canile di Colleluna.

Le caratteristiche tipo di riferimento degli alimenti per gli animali che sono state definitive sono le seguenti:

- a. Alimento per mesi estivi.
  - <u>Tipo di prodotto</u>: CROCCHETTA;
  - <u>Ingredienti:</u> Cereali, carni e derivati, sottoprodotti di origine vegetale, oli e grassi, sostanze minerali;
  - Antiossidanti: BHA, BHT;
  - <u>Tenori analitici percentuali</u>: Umidità (9); Proteina greggia (21); Grassi greggi (8); Fibra grezza (3); Ceneri gregge (8,50); Calcio (2); Fosforo (1,50);
  - Integrazioni vitaminiche: vitamina A (U.I. 10.000); vitamina D3 (U.I. 400,00); Vitamina E Alfa tocoferolo min. 91% (mg 50); Vitamina B1(mg 2,50); Vitamina B2 (mg 3,40); Vitamina B6 (mg 2,10); Vitamina B12 (mg 0,025); Vitamina PP (mg 21,00); Acido Folico (mg 0,33); Acido d-pantotenico (mg. 16,70); Colina cloruro (mg 1200,00); Ferro (mg 80,00); Rame solfato rameico penta idrato (mg 7,30); Manganese (mg 4,70); Zinco (mg 100,00); Iodio (mg1,47); Selenio (mg 0,10).
- b. Alimento per mesi invernali.
  - Tipo di prodotto: CROCCHETTA;
  - <u>Ingredienti</u>: Cereali, carni e derivati, sottoprodotti di origine vegetale, oli e grassi, pesci e sottoprodotti pesci, sostanze minerali, zuccheri (FOS);
  - Antiossidanti: BHA, BHT;
  - <u>Tenori analitici percentuali:</u> Umidità (9); Proteina greggia (28); Grassi greggi (8); Fibra grezza (3,50); Ceneri gregge (10,50); Calcio (1,70); Fosforo (1,40).

Le suddette caratteristiche sono parametro di riferimento dei valori nutritivi. I requisiti alimentari sono un indice di riferimento sulla qualità delle forniture. Le caratteristiche dei prodotti potranno contenere limitate variazioni sugli ingredienti, antiossidanti, tenori analitici percentuali eintegrazioni vitaminiche ma dovranno essere preventivamente valutate dal Direttore Sanitario per certificare al RUP la rispondenza e qualità.

La stima presunta delle spese per la fornitura degli alimenti tiene conto del costo della fornitura e della capienza massima effettiva del Canile Rifugio di Colleluna è di € 57.000,00 IVA compresa l'anno;

In relazione al programma biennale degli acquisti e delle forniture, si ritiene indispensabile, mantenere aperto l'avviso periodico e continuativo per la formazione della graduatoria per due anni per un costo stimato delle forniture come segue:

- Costo forniture € 137.700,00;
- IVA al  $22\% \in 30.294,00$ ;
- Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016: € 2.754,00;
- Totale complessivo € 170.748,00.

Sulla base delle citate esperienze ha avuto esisto positivo l'avvio di procedure concorsuale aperte finalizzate alla formazione di una graduatoria degli operatori economici da redigere in base al prezzo offerto sugli alimenti.

Tale procedura viene disciplinata dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 "accordi quadro"). Nel settore degli appalti pubblici, infatti, per "accordo quadro" si intende un accordo tra una stazione appaltantee uno o più operatori economici – individuati con procedura di gara – in cui si definiscono le condizioni della fornitura (es. prezzi, qualità), rimandando a successivi "appalti specifici" l'approvvigionamento effettivo delle singole amministrazioni.

Nel caso specifico, si ritiene utile stipulare un accordo quadro con un unico operatore per la durata di due anni.

Tale procedura consente di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento previsti dai principi comunitari in materia di appalti di forniture pubbliche.

La graduatoria definitiva verrà redatta sulla base dei seguenti criteri:

- a. Prezzo più basso delle forniture sul prezzo unitario espresso per un kg di alimento per cani secondo la tipologia di crocchetta; bocconcini, salsicciotti. Ogni fornitore potrà proporre un sistema di alimento per cani compatibile con le esigenze di tutela del benessere deglianimali. L'inserimento in graduatoria potrà avvenire, comunque, solo in seguito all'espressione del giudizio di rispondenza del Direttore Sanitario del Canile di Colleluna. Il Direttore sanitario verrà chiamato, pertanto, ad esprimere parere tecnico vincolante sull'aspetto qualitativo delle forniture in relazione alla tutela del benessere degli animali a cui l'alimento potrà essere somministrato.
- b. A parità di prezzo l'ordine di inserimento in graduatoria terrà conto dell'aspetto qualitativo degli alimenti valutato attraverso il parere tecnico vincolante del Direttore Sanitario del Canile di Colleluna.

L'inserimento in graduatoria degli operatori di mercato consentirà al Comune di Terni di inviare ordini periodici di fornitura, normalmente con cadenza mensile, perfezionando di volta in volta l'obbligazione giuridica tra le parti. Gli ordini verranno inviati al primo operatore economico riportato nella graduatoria definitiva alle seguenti condizioni:

- a. Invariabilità del prezzo delle forniture;
- b. Mantenimento degli stessi requisiti degli alimenti indicati all'atto della richiesta di partecipazione alla procedura concorsuale;
- c. Mantenimento dei requisiti necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresa la regolarità contributiva ed assicurativa e sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Comune di Terni potrà procedere al inviare gli ordini di fornitura scorrendo nelle operatori presenti in graduatoria per i seguenti casi:

- a. Oggettive impossibilità ad ottenere la fornitura periodica dall'operatore economico in base al prezzo più conveniente per l'Ente;
- b. Cancellazione della graduatoria degli operatori economici per diversi motivi tra cui il fallimento dell'impresa, chiusura dell'azienda, perdita dei requisiti indispensabili per contrarre con la P.A., irregolarità contributiva ed assicurativa, irregolarità sotto il profilo della tracciabilità dei flussi finanziari, etc:

Gli ordinativi approveranno la fornitura conteranno il quantitativo di alimento occorrente, il prezzo oggetto dell'accordo quadro ed individueranno il soggetto creditore sulla base del prezzo previsto nella graduatoria definitiva che sarà la base dell'accordo quadro.

Le offerte sul prezzo delle forniture, consentiranno al Comune di Terni di inviare gli ordini di fornitura nelle quali verrà indicato il quantitativo e il prezzo ed individuato il soggetto creditore.

Il quantitativo omogeneo di alimento da consegnare e quello riportato nell'ordinativo periodico.

Il rapporto si perfeziona tra le parti con l'accettazione dell'ordine periodico.

Il termine di consegna di 5 gg dall'ordine.

I pagamenti verranno effettuati su emissione di fattura contabile vistata dal RUP e Direttore dell'Esecuzione del contratto della fornitura.

\*\*\*

-Vengono applicate le **disposizioni legislative** di cui agli articoli 30, 35, 36 e 54 e segg. del D.Lgs. 50/2016.

Le offerte dovranno essere corredate, sin dalla presentazione, delle giustificazioni delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

L'Amministrazione si riserva l'esercizio della facoltà di verificare la congruità dell'offerta, che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora l'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni, eventualmente in aggiunta o ad integrazione di quelle già presentate a corredo dell'offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi l'offerta medesima. La richiesta di giustificazioni è formulata per iscritto e indica le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse, ovvero, alternativamente o congiuntamente, invita l'offerente a dare tutte le giustificazioni che ritenga utili.

All'offerente è assegnato un termine di dieci giorni dalla ricezione della richiesta per presentare, per iscritto, le giustificazioni richieste.

La stazione appaltante, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto ulteriori chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando il termine di cinque giorni lavorativi.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente per l'ulteriore verifica, in contraddittorio, con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e sarà invitato a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante prescinde dalla sua audizione.

La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

La stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

E' vietato cedere o subappaltare integralmente la fornitura assunta con il presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

E' consentito il subappalto della fornitura principale nella misura complessiva non superiore al 30% dell'importo complessivo netto offerto. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della fornitura dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicandone la percentuale. Le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

La presente procedura di gara non è vincolate per l'Ente.

La partecipazione alla gara da diritto alla formazione degli operatori di mercato a cui sarà possibile l'invio dell'ordine di fornitura.

## PRECISAZIONI:

La procedura selettiva non prevede un lotto minimo e massimo di fornitura;

Gli ordini di fornitura non tengono conto dei quantitativi medi richiamati in premessa e le quantità occorrenti verranno individuate dal direttore sanitario del Canile di Colleluna mese per mese;

L'ordine periodico di fornitura verrà trasmesso a mezzo pec all'operatore di mercato che si classifica primo nella graduatoria, salvo la possibilità per l'Ente di richiedere la fornitura agli altri operatori di seguito classificati nelle seguenti tassative ipotesi:

- Regolarità contributiva ed assicurativa;
- Mantenimento dei requisiti alimentari sulla base del giudizio del Direttore Sanitario;
- Particolari esigenze da rispettare nell'esigenza di rispettare l'esigenza primaria di tutela del benessere animale.

Il Responsabile Unico del procedimento

(dott. Federico Nannurelli)